



**Rete per la Parità**

Associazione di promozione sociale  
per la parità uomo-donna secondo la Costituzione italiana

## COMUNICATO STAMPA

### **FESTIVAL DI SANREMO 2020 – NON BASTANO LE SCUSE, NECESSARIE MODIFICHE AL PROGRAMMA**

Quanto preannunciato da Amadeus alla conferenza stampa di presentazione del Festival 2020, per la prima volta in assenza del Direttore di Rete, non rispetta il Contratto di Servizio Pubblico 2018-2022 tra la Rai e il MISE per molti motivi ed è completamente disatteso l'articolo 9 – Parità di genere.

Donatella Martini, Presidente di DonneinQuota dichiara: ***“Una RAI in crisi per il voto spaccato nel C.d.A. sulle proposte delle nomine dei direttori delle reti e dei generi, non riesce a gestire la preparazione del Festival; tutto sembra essere lasciato nelle mani del direttore artistico e conduttore. Il Regolamento del Festival è stato più e più volte modificato e la versione definitiva pubblicata solo ieri su [rai.it/programmi/sanremo/](http://rai.it/programmi/sanremo/)”.***

Rosanna Oliva, Presidente della Rete per la Parità, preannuncia iniziative e azioni a contrasto delle pratiche discriminatorie di genere nel Festival, nel rispetto del Contratto di Servizio, a iniziare dalla richiesta di intervento immediato della Commissione parlamentare di Vigilanza Rai e della Ministra alle Pari Opportunità e Famiglia, Elena Bonetti e aggiunge: ***“Con la lettera delle due associazioni inviata alla Rai il 17 gennaio abbiamo chiesto con fermezza che i ruoli di primo piano NON siano affidati a soli uomini: Amadeus sempre affiancato da Tiziano Ferro e Fiorello e le donne (scelte perché bellissime) NON siano solo elementi di contorno. Inoltre, le presenze degli artisti devono essere valutate attentamente anche dal Comitato di controllo previsto dal Regolamento del Festival.”.***

DonneinQuota e Rete per la Parità si occupano da anni di sessismo nei media e in particolare nella televisione pubblica e grazie anche ai loro contributi il Contratto di Servizio Pubblico è il più avanzato della storia della RAI. Le due associazioni, in sintonia con le tante proposte avanzate da più parti, attendono una dichiarazione ufficiale della RAI a smentita e rettifica di quanto preannunciato in Conferenza stampa e le necessarie modifiche al programma e alla presenza degli artisti.

Italia, 20 gennaio 2020

Contatti: [info@donneinquota.org](mailto:info@donneinquota.org) – cell. 3356161043